

CORSO DI FORMAZIONE "La presa in carico delle persone affette da SLA"

La Fondazione G. Brunenghi ONLUS organizza un corso di formazione dal titolo *La presa in carico delle persone affette da SLA*, che si propone di fornire una formazione multidisciplinare da parte di esperti del settore, destinata alle figure coinvolte nella rete di supporto al malato di SLA.

Il corso è stato possibile grazie al generoso contributo dell'Associazione Culturale Il Borgo, dell'Associazione Culturale Quartiere 3 e alla figlia di un'ospite della Fondazione che si è interessata in prima persona per la sua realizzazione.

La Fondazione G. Brunenghi si è occupata di ottenere l'accreditamento ECM dal provider che è CR Forma, oltre a fornire il supporto logistico e organizzativo, infatti si svolgerà utilizzando i locali e le attrezzature della



Brunenghi. Il corso di formazione è rivolto a: Assistenti Domiciliari, "care Giver", Operatori R.S.A., Operatori delle Strutture di Riabili-

tazione Intermedia, Operatori dei servizi ADI, Equipe di Cure Palliative.

Si svolgerà dal 10 gennaio al 28 febbraio 2014 tutti i venerdì dalle 14 alle 18 presso la Fondazione G. Brunenghi.

La partecipazione al corso, fino ad esaurimento dei 30 posti disponibili, è gratuita previa iscrizione presso la Fondazione G. Brunenghi entro il 31 dicembre 2013.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza.

in collaborazione con



Fondazione
G. Brunenghi
onlus

con il contributo di



IL PRANZO DI NATALE

80 ospiti e 290 loro familiari, per un totale di 370, le persone coinvolte nel pranzo di Natale che si è tenuto domenica 15 dicembre nei saloni del piano terra della RSA. Oltre 30 i volontari coinvolti del Gruppo Solidale ospiti Brunenghi ONLUS (il gruppo che raccoglie i tappi in plastica e organizza altre iniziative a favore degli ospiti della Brunenghi), ma anche del gruppo Festa anziano.

Il pranzo di Natale, è ormai diventato una tradizione nella vita della grande famiglia della Brunenghi ed è molto atteso sia dagli ospiti che dai loro familiari, come attesta la straordinaria partecipazione che è andata gradualmente aumentando negli anni.

La giornata è iniziata con la celebrazione della S. Messa alle ore 9,30 dal parte del parroco, don Amedeo, alle 11.00 è seguito l'aperitivo e successivamente il pranzo preparato nelle sale allestite al piano terra.

Nel pomeriggio è stato presentato lo spetta-



colo "Vecchio sì ma scemo no" proposto da "La cumpagnia de chei de la prima òlta".

Una giornata stupenda, hanno esclamato alla fine molti ospiti e parenti. Oltre ad un ottimo pranzo. Sono passate in fretta le ore trascorse insieme alle persone più care, ore che hanno aperto il cuore alla gioia e reso più sereno il cammino di tanti anziani e un'occasione per vivere in serenità le feste natalizie.



LA SOLIDARIETÀ DEL MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

Un nuovo gesto di solidarietà dell'Associazione Mercatino del Piccolo Antiquariato. Il 19 dicembre scorso, la Presidente del Mercatino, sig.ra Bergo Pupilla, ha consegnato alla Brunenghi un contributo di € 2.500 da destinare ai nuovi arredi del soggiorno del piano terra. Il gesto di solidarietà che si unisce a quelli già compiuti negli anni scorsi testimonia la sensibilità dell'Associazione del Mercatino del Piccolo Antiquariato verso gli anziani della Brunenghi. In un momento di crisi come quello attuale, il gesto acquista un grande valore morale ed è segno di attenzione ai bisogni della comunità castelleonese.



In questo numero

- Corso di formazione
- Il pranzo di Natale
- La solidarietà del Mercatino
- Consegna libro parlato
- Presentazione libro
- Compleanni
- Nuova viabilità
- Appuntamenti mese di dicembre

CONSEGNA DEL LIBRO PARLATO

Domenica 1° dicembre, dopo la S. Messa delle 9, alla presenza degli ospiti e dei loro familiari, il Presidente della Brunenghi, arch. Damores Valcarengi e la Presidente del Lions Club di Castelleone, prof. Adriana Cortinovis Sangiovanni, hanno firmato la convenzione, di durata biennale, con l'associazione "Libro Parlato Lions - Centro di Milano Romolo Monti", presieduto dal dott. Beniamino Sazio, per la donazione di una postazione del Libro Parlato Lions alla Casa di Riposo.



Era presente anche il dott. Beniamino Sazio e diversi Lions del Club di Castelleone. Il Libro Parlato permette di usufruire di un'audiobiblioteca di circa 8000 libri, con titoli che vanno dai classici della letteratura italiana e straniera, alla narrativa e saggistica moderne, dalle scienze alla storia, dalla geografia all'arte. Certamente il programma, seguito e controllato dal servizio di animazione della casa di riposo, potrà favorire momenti di serenità per gli ospiti migliorando ulteriormente la loro socialità.

L'incontro "L'adempimento di un desiderio", organizzato per ricordare gli oltre trent'anni di attività della Fondazione G. Brunenghi, tenutosi nella mattina di sabato 23 novembre, presso la Sala Leone, ha riscosso una grande partecipazione di pubblico, ulteriore dimostrazione di quanto la Fondazione sia apprezzata e presente nella vita dell'intera comunità castelleonese e della plaga circostante. L'incontro, guidato da Eugenio Clerici, direttore del periodico *InBrunenghi*, aveva lo scopo di suggerire riflessioni sulla storia, l'attualità, gli sviluppi futuri, il servizio e la ricaduta sociale della Fondazione, oltre che a presentare il libro di Angelo Lacchini, *La Fondazione per anziani Giuseppina Brunenghi 1982 - 2012*. Diversi e qualificati i relatori che si sono alternati nel corso degli interventi: il sindaco di Castelleone, Camillo Comandulli, il parroco della chiesa dei SS. Filippo e Giacomo, mons. Amedeo Ferrari, la superiora delle Suore Adoratrici, madre Maria Grazia Abeni, Carla Fonghessi e Antonio Viti come rappresentanti delle associazioni del volontariato, Angelo Lacchini, autore del libro, e Damores Valcarengi, presidente della Fondazione G. Brunenghi.

Ogni relatore è stato in grado di mettere a fuoco un aspetto della Fondazione G. Brunenghi, il sindaco la competenza amministrativa e un'attenzione a tutto lo spettro dei bisogni socio-sanitari; mons. Amedeo, con l'immagine di un bambino che visita per la prima volta la Casa, di far emergere la spirito di carità che anima l'intera struttura, mentre, madre Maria Grazia Abeni, ha indicato il senso della presenza delle suore: il sollievo e il conforto umano e religioso per ospiti e parenti. I due rappresentanti del volontariato, Fonghessi e Viti, hanno descritto le diverse attività che vengono svolte per recuperare fondi, la famosa raccolta dei tappi di plastica e la festa dell'anziano che dura da anni, non nascondendo la fatica, ma anche la soddisfazione per i progetti realizzati.

La Fondazione p



La parola è poi passata ad Angelo Lacchini, forse l'intervento più atteso, e il professore ha aperto con una frase ad effetto: "La realizzazione della Brunenghi è stata un miracolo" che ha immediatamente catturato l'interesse del pubblico. Certamente nel seguire il rapido resoconto, fatto da Lacchini sulle vicende, che hanno consentito l'apertura della Casa di riposo il 1° giugno del 1982, la parola miracolo non è così iperbolica, considerando le tante difficoltà che gli amministratori di Castelleone hanno dovuto superare per adempiere alla volontà della contessa Giuseppina Brunenghi che nel suo testamento prescriveva di "...istituire un'opera che torni a vantaggio materiale, morale e religioso della popolazione di

I compleanni della R.S.A. e del C.D.I. alla Fondazione G. Brunenghi

Carolina FRERI	04/12/1923 (anni 90)	Leandro Francesco BELLANI	23/01/1930 (anni 84)	Maria FERRARI	02/02/1927 (anni 87)
Maria GUERRINI ROCCO	15/12/1920 (anni 92)	Leonina BUSSOLENI	10/01/1932 (anni 82)	Mario MARCHESETTI	11/02/1921 (anni 93)
Renato PUPPO	18/12/1929 (anni 84)	Luigia TACCHINARDI	03/01/1922 (anni 92)	Mario Francesco BIANCHESSI	28/02/1930 (anni 84)
Rosa Ebe DRAGONI	11/12/1933 (anni 79)	Maria ZILLI	30/01/1917 (anni 97)	Rosolino BIANCHESSI	15/02/1931 (anni 83)
Rosalina BOIOCCHI	28/12/1928 (anni 85)	Matilde TOLASI	25/01/1940 (anni 74)	Silvia VAILATI FACCHINI	11/02/1925 (anni 89)
Teresa Rosa FRANZONI	30/12/1921 (anni 91)	Palmira Maria MAZZA	09/01/1924 (anni 90)	Adele Triestina ARNOLDI	05/03/1916 (anni 98)
Teresina GUERINI	05/12/1924 (anni 89)	Paola AGOSTI	15/01/1930 (anni 84)	Antonio MORSENTI	19/03/1936 (anni 78)
Adele BIANCHESSI	13/01/1922 (anni 92)	Rina Antonia DELLORTO	17/01/1924 (anni 90)	Apollonia MOMBELLI	28/03/1933 (anni 81)
Anna BONAZZOLI	05/01/1932 (anni 82)	Angela Lina CIRELLI	05/02/1922 (anni 92)	Giovanna MARAZZI	08/03/1927 (anni 87)
Palmira Maria MAZZA	09/01/1924 (anni 90)	Anna Maria TAMBANI	07/02/1929 (anni 85)	Ines BOLZONI	07/03/1926 (anni 88)
Anna D'ASSISI	15/01/1935 (anni 79)	Caterina LAZZARI	07/02/1926 (anni 88)	Maria BRUSA	18/03/1925 (anni 89)
Carolina RAVIZZA	14/01/1915 (anni 99)	Dalcisa Elsa BARNES	17/02/1922 (anni 92)	Mario FRERI	20/03/1922 (anni 92)
Claudia BOLZONI	27/01/1931 (anni 83)	Elide Dorotea MARTELLI	06/02/1926 (anni 88)	Pasqualina MILANESI	13/03/1930 (anni 84)
Domenica CALEGARI	28/01/1925 (anni 89)	Flavio TROVATI	28/02/1929 (anni 85)	Pierina Francesca ONETA	21/03/1922 (anni 92)
Domenico GINELLI	14/01/1932 (anni 82)	Giovanna BIANCHESSI	23/02/1927 (anni 87)	Rosa ZINONI	07/03/1931 (anni 83)
Elena LORCA	23/01/1933 (anni 81)	Giovanna Rosa BETTI	15/02/1938 (anni 76)	Vitalina CERIOLI	21/03/1921 (anni 93)
Giacomino BRAGUTI	08/01/1928 (anni 86)	Luigi GALLERA	25/02/1939 (anni 75)		
Giuseppina MAFFINA	02/01/1916 (anni 98)	Luigi PAPA	23/02/1928 (anni 86)		

Presentazione del libro per anziani Giuseppina Brunenghi 1982 - 2012



Castelleone e se il Cottolengo lo crederà, anche della plaga circostante". Damores Valcarengi, presidente della Fondazione G. Brunenghi, ha chiuso l'incontro con il suo intervento, grato per la possibilità che gli è stata concessa di conoscere dall'interno le vicende della Brunenghi, scoprendo una dimensione umana arricchente, dove vi sono

persone che operano con generosità e sensibilità. Nei nove anni di presidenza non sa se è riuscito a dare qualcosa, ma di sicuro ha ricevuto molto.

Al termine dei lavori, ai presenti è stata distribuita la pubblicazione di Angelo Lacchini, *La Fondazione per anziani Giuseppina Brunenghi 1982 - 2012*.



Il pregevole lavoro realizzato da Angelo Lacchini completa e amplia il libro del 1992, *Casa per anziani "Giuseppina Brunenghi" Castelleone - Primo decennio di suo funzionamento*, di Angelo Malfasi, costituendo quasi una sua prosecuzione naturale, ma fornendo ulteriori materiali e dati per verificare i cambiamenti avvenuti dal 1992 al 2012 nelle strutture, in particolare nella mentalità e nei rapporti con la realtà degli anziani. L'autore, particolarmente legato alla Fondazione avendo avuto i genitori ospiti della struttura, ha organizzato il libro in cinque parti, oltre a un'appendice dedicata all'attuale organico della Fondazione.

Nella prima parte, dal titolo *Le nuove forme della vecchiaia*, l'autore interrogandosi sul senso, epistemologia, della senilità, offre riflessioni stimolanti sull'anziano come persona, sul mutato rapporto con la vecchiaia, senza paura di usare un termine quasi tabù nella società contemporanea.

La seconda parte, *La storia e le realizzazioni*, traccia un quadro sintetico delle vicende che hanno portato alla costituzione della Fondazione G. Brunenghi e alle realizzazioni e ampliamenti avvenuti nel corso degli anni.

La terza parte, *Documenti e testimonianze*, è un breve ma ricco apparato di testi legati alla vecchiaia che spazia da Cicerone, a Giovanni Paolo II, a Norberto Bobbio, a Francesco Petrarca, a Camillo Sbarbaro, a Biagio Marin, a Eugenio Montale, per finire con Mario Luzi. Gli *Statuti e la normativa* costituiscono la quarta parte e riportano la Carta dei diritti della persona anziana, lo Statuto della Fondazione, la Carta dei servizi, i diversi Consigli d'Amministrazione e l'elenco delle Suore Adoratrici che hanno svolto il loro servizio presso la Brunenghi.

La quinta parte è dedicata alle *Forme del volontariato* con l'elenco dei risultati raggiunti nel corso degli anni e i nomi dei benefattori. Dal momento che il libro di Lacchini ha ricordato tutti coloro che, negli anni e in diversi ruoli, si sono spesi per la Brunenghi, amministratori, benefattori, volontari, non si poteva dimenticare il personale attualmente in organico, per il prezioso e delicato lavoro che svolge, alla fine del testo sono citati tutti gli operatori, con i rispettivi ruoli. Del resto il libro è dedicato proprio agli operatori e agli ospiti della Brunenghi con una frase di Seneca, *Quamvis vetus arbustum posse transferri* (Un albero, anche se vecchio, può essere trapiantato), a significare che anche da vecchi si può dare ancora molto. Un invito e un augurio per tutti.

Copie della pubblicazione di Angelo Lacchini, *La Fondazione per anziani Giuseppina Brunenghi 1982 - 2012*, realizzata grazie al contributo dello Spazio Maltempo, sono disponibili presso la segreteria della Fondazione.

NUOVA VIABILITÀ ALLA BRUNENGHI

Fin dall'anno 2003, la Fondazione "Giuseppina Brunenghi" O.N.L.U.S., aveva realizzato un progetto di sistemazione delle aree esterne, razionalizzando il sistema della viabilità per consentire un accesso ordinato alle varie strutture funzionali: R.S.A., C.D.I., I.D.R., Poliambulatori, camera mortuaria, cucina, spogliatoi del personale e magazzini.



Causa alcune problematiche, all'epoca non era stato possibile procedere alla realizzazione del nuovo accesso di collegamento tra il parcheggio e via Beccadello, ma a dieci anni dal primo intervento di sistemazione delle aree esterne, in seguito alla modifica dello strumento urbanistico del Comune di Castelleone e a un accordo tra la Fondazione G. Brunenghi e i proprietari



dell'area posto sul confine in lato sud-est, è stato possibile dare il via ai lavori per la realizzazione del nuovo accesso su via Beccadello. L'intervento di riqualificazione agirà su quattro aree: il nuovo accesso al parcheggio; la camera mortuaria e i relativi spazi esterni di pertinenza; il piazzale della cucina; l'area esterna sul lato nord. La riqualificazione permetterà di separare gli accessi pedonali e degli automezzi, oltre a separare gli ingressi riservati ai visitatori e all'utenza dei poliambulatori rispetto a quelli dedicati ai fornitori, ai mezzi di soccorso e alla camera mortuaria, individuare zone fisicamente separate di pertinenza della camera mortuaria e della cucina. Permetterà inoltre di elevare i livelli di sicurezza, di adeguare e di delimitare gli spazi esterni sul lato nord riservati agli ospiti.

APPUNTAMENTI Mese di DICEMBRE

Domenica 8

SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA
S. Messa alle ore 9.30 nel salone del p. terra

Venerdì 13

GRANDE TOMBOLA di SANTA LUCIA
alle ore 10 nel salone del piano terra

Domenica 15

NATALE IN FAMIGLIA
PRANZO CON OSPITI E PARENTI
la festa continuerà con una commedia in dialetto

Martedì 17

CONCERTO del Coro di "COREUTICA"
dei Ragazzi della Cooperativa "Il Seme"
alle ore 10 nel salone del piano terra

Domenica 22

CONCERTO di NATALE
a cura del gruppo Corale di Fiesco
alle ore 15.30 nel salone del piano terra

Mercoledì 25

S. NATALE
S. Messa alle ore 9.30 nel salone del p. terra

Giovedì 26

S. STEFANO
S. Messa alle ore 9.30 nel salone del p. terra

Venerdì 27

CONCERTO LIRICO
M.stro M. Bolzoni e soprano Ajako Suimori
alle ore 15.30 nel salone del piano terra

Martedì 31

MAXI TOMBOLATA di FINE ANNO
alle ore 10 nel salone del piano terra

"Stiamo acquistando materassi anti-decubito (alto rischio) e altre attrezzature sanitarie per una assistenza sempre più a misura di persona"

La spesa si aggira intorno ai 20.000 euro, vuoi aiutarci con la tua offerta?

Potrai farlo nel modo seguente:

- **direttamente agli uffici dell'Ente;**
- **tramite bonifico bancario**
Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Castelleone. **CODICE IBAN: IT 07 T 01030 56760 000003220106**
- **tramite bonifico bancario**
Banca Prossima per le imprese sociali e le comunità, filiale di Milano. **CODICE IBAN: IT82 A033 5901 6001 0000 0060 382**
- **sul conto corrente postale**
intestato a Fondazione Giuseppina Brunenghi ONLUS n° 000064951080 a mezzo bollettino postale oppure con bonifico. **CODICE IBAN: IT 93 R 07601 11400 000064951080.**

**NON DIMENTICARE!
"PIU' DONI MENO VERSI"**

infatti tutte le donazioni a favore della Fondazione G. Brunenghi O.N.L.U.S. sono fiscalmente deducibili o detraibili secondo i limiti di legge.



Presepio alla Brunenghi

**Il Consiglio di Amministrazione, i Direttori, tutto il personale, le rev. suore Adoratrici e gli ospiti della Fondazione G. Brunenghi augurano
buon Natale e felice anno nuovo.**